



ADVISORA 



MILANO | NAPOLI



ADVISORA MILANO: Associazione non riconosciuta : CF:9773650151
www.advisora.it Via Cosimo del Fante, 16 - 20122 Milano
✉ Info@advisora.it

***“Mettersi insieme è un inizio,
rimanere insieme è un progresso,
lavorare insieme è un successo”***

Henry Ford

PRESENTAZIONE



Sede legale – Milano

Advisora è una comunità di professionisti, di elevato spessore morale, culturale e professionale, collocati su tutto il territorio nazionale, che coopera attraverso lo scambio di esperienze, professionalità ed informazioni nell’ambito dell’amministrazione giudiziaria di beni ed aziende sequestrati e confiscati e materie contigue.

L’approccio integrato tra le varie competenze multidisciplinari e lo scambio continuo tra teoria e prassi alimentano la professionalizzazione degli associati di Advisora che debbono necessariamente acquisire competenze trasversali.

L’amministratore giudiziario, infatti – come efficacemente evidenziato da un illustre magistrato – deve ricoprire almeno “13 ruoli” e segnatamente: di “pubblico ufficiale; di custode; di investigatore; di consulente commerciale; di manager; di dirigente di seconda fascia dello Stato; di autore di piani industriali; di liquidatore; di curatore fallimentare; di contabile; di ausiliario del Tribunale; di collaboratore dell’Agenzia; di cassiere del Fondo unico Giustizia”. Difficilmente può fare tutto ciò da solo. Necessita quindi di una sua rete di collaboratori accuratamente selezionati (avvocati, commercialisti, ingegneri, agronomi, consulenti del lavoro, esperti di settore, tecnici della sicurezza dei lavoratori e dell’ambiente, esperti 231 e di organizzazione aziendale, psicologi, ...) da coinvolgere a seconda delle necessità.

AREE DI ATTIVITA'

Area Professionale

Nata su iniziativa di un gruppo di professionisti accomunati da vocazione e passione per l'amministrazione e gestione giudiziaria dei patrimoni sottoposti a sequestri penali e di prevenzione, Advisora è una comunità professionale che promuove lo scambio di conoscenze, competenze, nonché il confronto e la cooperazione tra gli Associati, salva in ogni caso l'autonomia di ciascuno nello svolgimento delle proprie funzioni.

Advisora mira a diventare un punto di riferimento per tutti gli operatori del settore delle amministrazioni giudiziarie, un HUB tramite il quale aggregare e facilitare lo scambio di contenuti, informazioni, news, pubblicazioni, risoluzioni di casi pratici, testimonianze.

L'elevata professionalità dei suoi componenti, unitamente alla peculiarità delle aree di interesse, fanno di Advisora un punto di riferimento per tutti i soggetti coinvolti nell'amministrazione giudiziaria dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, materia che involge interessi e principi di estrema importanza e di rilievo costituzionale, in grado di generare un impatto sia economico che sociale.

Attraverso una struttura dinamica e funzionale, organizzata in Focus Team, altamente qualificati, dislocati sul territorio italiano, Advisora, è una realtà indipendente dove la collaborazione, il confronto quotidiano e l'integrazione di competenze specialistiche convergono in un approccio flessibile, capace di adattarsi in modo mirato alle esigenze ed alle specificità di ogni procedura.

Area Scientifica

Advisora mira a costituire il luogo elettivo per la discussione e l'approfondimento delle tematiche relative all'applicazione della normativa in materia di misure di prevenzione e amministrazione giudiziaria, gestione, destinazione e valorizzazione di beni e aziende sequestrati e/o confiscati alla criminalità organizzata ed economica, nonché negli ambiti contigui e di interesse giuridico-economico.

Sviluppa iniziative culturali tese a diffondere la conoscenza delle materie di competenza e ad esse contigue, nonché nelle materie di interesse giuridico, sociale ed economico, promuove ed attua lo studio, la ricerca, l'analisi e le buone pratiche nelle materie di competenza e negli ambiti contigui, condividendone i risultati con tutti i soggetti a vario titolo coinvolti nel settore.

A tal fine collabora con le Università, Centri Studi, Business School ed altre realtà nella organizzazione e nella docenza di corsi di formazione professionale, corsi di alta formazione e Master in materia di misure di prevenzione e amministrazione giudiziaria, gestione, destinazione e valorizzazione di beni e aziende sequestrati e/o confiscati alla criminalità organizzata ed economica, nonché nelle materie contigue e di interesse giuridico-economico.

Advisora promuove il riconoscimento e la valorizzazione del ruolo di amministratore giudiziario e ne favorisce la crescita professionale, mediante l'organizzazione di adeguati e specifici percorsi di formazione ed un costante processo di aggiornamento.

L'approccio integrato tra le varie competenze multidisciplinari e lo scambio continuo tra teoria e prassi alimentano la professionalizzazione degli associati di Advisora che debbono necessariamente acquisire competenze trasversali.

La peculiarità delle aree di intervento, unitamente all'ampiezza dei contenuti, comporta la necessità di approcciare tematiche diverse che spaziano dal diritto civile, compreso il diritto del lavoro, al diritto societario, al diritto tributario, alle materie attinenti i vari settori in cui l'azienda opera, nonché la necessità di confrontarsi con la pubblica amministrazione, ed infine la conoscenza approfondita degli aspetti legati alla procedura penale ed alle altre procedure.

Per tale motivo le esperienze e le conoscenze acquisite dagli associati di Advisora sono rafforzate dal costante studio ed aggiornamento delle normative che disciplinano la materia, non sempre di facile interpretazione e coordinamento, nonché dei principi giuridici che la ispirano, garantendo un approccio all'amministrazione giudiziaria distintivo, innovativo, multidisciplinare ed in costante evoluzione.

Dalla sua costituzione ad oggi, Advisora ha sviluppato una densa attività scientifica su tutto il territorio nazionale: convegni, seminari e tavoli di lavoro, per l'approfondimento della normativa e delle prassi delle materie di competenza favorendo la partecipazione di tutti i protagonisti coinvolti nelle materie di interesse.



Milano 01.12.2017 Centro Congressi Stelline: Tavola Rotonda La riforma del codice antimafia: cosa cambia adesso?



Napoli 23.03.2018 Camera di Commercio – “La riforma del codice antimafia: cosa cambia adesso?”



Napoli 28.06.2018 ODCEC - La nuova prevenzione antimafia: amministrazione e controllo giudiziario ex artt. 34 e 34 bis codice antimafia.



Milano 05.07.2018 Palazzo Greppi – “La nuova prevenzione antimafia: amministrazione e controllo giudiziario ex artt. 34 e 34 bis codice antimafia”



Palermo 22.02.2019 Villa Malfitano Whitaker – “Sequestri e Confische tra contrasto alla criminalità e tutela del mercato: il bilanciamento necessario”



Ostia 4 ottobre 2019 – Lido Village “Il Codice riformato: il dialogo tra le Corti e le prospettive nel contesto normativo in evoluzione”



Camera di Commercio di Napoli, 14-15 febbraio 2020 “CRISI D’IMPRESA – Il procedimento di composizione assistita della crisi, il funzionamento degli OCRI e il ruolo delle associazioni di categoria. L’allerta per le aziende colpite da misura di prevenzione”

La lunga fase di emergenza sanitaria

Durante la fase di **lockdown** a causa dell’emergenza sanitaria generata dal Covid-19, l’attività incessante di riflessione e divulgazione scientifica di Advisora non si è arrestata, ma si è reinventata attraverso l’organizzazione di **webinar** che hanno avuto il pregio di farci sentire “distanti ma vicini”. Il **primo ciclo di 5 seminari**, organizzato in collaborazione con l’Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Milano, ha inteso proporre ai partecipanti un percorso logico, un breve viaggio articolato in quattro tappe. Il **30 aprile 2020** il primo seminario si è concentrato **sull’analisi dei fenomeni di infiltrazione criminale nell’economia determinati dall’emergenza sanitaria**, sociale ed economica e dalle misure governative intese a supportare la ripartenza economica. Nel secondo seminario del **7 maggio** ci siamo interrogati su **come le imprese avrebbero potuto gestire la crisi** in un contesto nel quale le “armi convenzionali” non sembravano adatte a fronteggiare il lockdown e la ripartenza che, soprattutto per alcuni settori, si annunciava fatalmente con le marce ridotte. Abbiamo proseguito il **14 maggio** con un approfondimento sulla **normativa antiriciclaggio** e sullo sforzo ulteriore a cui, in un momento di fragilità del Paese, è chiamato il mondo professionale per tutelare il mercato e favorire il rilancio dell’Italia, in sicurezza.

Il **21 maggio** è stato dedicato ad una riflessione sulla ripartenza economica quale occasione irrinunciabile di ripensare **la compliance e la prevenzione aziendale**, vissuta sovente come mero costo e formale burocrazia, quale investimento e fonte di valore nel tempo anche per limitare gli interventi dello Stato di ripristino degli standard di legalità e trasparenza.

ADVISORA

30 aprile

ore 17-19

I fenomeni di infiltrazione criminale nell'economia ai tempi del Coronavirus

MODERA
Marcella Vulcano
 Presidente Advorsa

INTERVENGONO
Maria Vittoria De Simone
 Procuratore Aggiunto DNA
Giacomo Di Genaro
 Ordinario di Sociologia Università degli Studi di Napoli Federico II
Giovanni Mainolfi
 Gen. Div. Comandante della Guardia di Finanza Regione Veneto
Francesco Menditto
 Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Tivoli
Fabio Panataleo
 Responsabile Misure di prevenzione Unicredit

L'incontro di studi si propone di analizzare i fenomeni dell'infiltrazione criminale nella fase di emergenza economica determinata dalla pandemia da Covid-19, anche alla luce dei provvedimenti governativi emanati per fronteggiare l'attuale crisi. Si rifletterà sugli strumenti di sistema atti a contrastare l'inquinamento dell'economia attraverso i consueti canali del riciclaggio, dell'impiego di capitali di provenienza illecita, dell'usura, della corruzione con uno sguardo anche alle ricadute della crisi sul tessuto sociale ed alle forme di welfare irregolare e di proselitismo mafioso delle fasce più deboli del Paese.

Sponsor 2020  

ADVISORA

7 maggio

ore 17-19

La crisi dell'impresa nell'emergenza economica: criticità e soluzioni

SALUTI ISTITUZIONALI
Marcella Vulcano
 Avvocato, Presidente Advorsa




INTERVENGONO
Fabio Cesare
 Avvocato, Consigliere Advorsa ed Eci
Roberto Fontana
 Sostituto Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Milano
Iliaria Grimaldi
 Magistrato Tribunale delle Imprese Napoli
Giuseppe Limitone
 Giudice Delegato presso Tribunale di Vicenza
Marcello Pollio
 Commercialista e Revisore in Genova
Roberto Vona
 Ordinario di Economia e Gestione delle imprese Università degli Studi di Napoli Federico II

MODERA
Nicola Cavaccini
 Commercialista, Consigliere Advorsa

CON LA PARTECIPAZIONE
Arnaldo Lomuti
 Avvocato, Senatore Componente Commissione Giustizia

L'incontro di studi si propone di analizzare gli effetti del blocco delle attività economiche, dovuto alla necessità di fronteggiare il contagio da Covid 19, con particolare attenzione alle conseguenze che potrebbero esporre numerose imprese al rischio di fallimento e molte persone sul lastrico. Rivivuta l'entrata in vigore del Codice della crisi, occorre cambiare strategia. Occorre riflettere su misure non convenzionali di sostegno imposte dall'emergenza, non solo per le imprese, ma anche per le persone fisiche e gli enti non profit. Sono state formulate svariate proposte dirette a differire termini che difficilmente potrebbero essere rispettati, a sospendere scadenze ed obblighi che implicherebbero impegni finanziari difficili da adempire, a consentire la sospensione temporanea di procedure, a rettificare opportunamente alcuni criteri di valutazione delle poste di bilancio. Il seminario analizzerà le criticità culturali e di sistema per offrire spunti di riflessione necessari per superare le attuali difficoltà ed evitare un fallimento sistemico del sistema produttivo, con misure di sostegno alla domanda in grado di mantenere coesione sociale e di arginare l'inevitabile spinta verso l'illegalità che una mancata risposta dello Stato ai bisogni dei cittadini potrebbe comportare e che l'impulso del sovraniddebitamento potrebbe arginare.

Sponsor 2020  

   **ADVISORA**

14 maggio

ore 17-19

Presidi antiriciclaggio per la prevenzione da infiltrazioni criminali nel mercato. Le operazioni sospette ed il ruolo dei professionisti.

SALUTI ISTITUZIONALI
Marcella Vulcano
 Avvocato, Presidente Advorsa



INTERVENGONO
Marcella Caradonna
 Presidente ODCEC di Milano
Maurizio De Dominicis
 Avvocato del foro di Napoli, Associato Advorsa
Alessandra Dolci
 Procuratore Direzione Distrettuale Antimafia di Milano
Antonio Fortarezza
 Presidente Commissione Antiriciclaggio ODCEC di Milano
Armando Tadini*
 Col. Capo Settore Investigazioni Preventive DIA
 *Intervento a titolo personale

MODERA
Roberto Paese
 Dottore Commercialista, Amministratore Giudiziaro, Associato Advorsa

COMITATO SCIENTIFICO
Nicola Cavaccini, Roberto De Luca, Roberto Paese, Fabio Panataleo, Marcella Vulcano

Nel momento di grave emergenza che sta vivendo il nostro Paese il mondo professionale è chiamato ad uno sforzo ulteriore per tutelare il mercato e favorire il rilancio dell'Italia, in sicurezza. L'incontro di studi si propone di tracciare le caratteristiche dell'azione della criminalità organizzata ed economica nel mercato e delle tecniche d'infiltrazione negli affari e nei patrimoni imprenditoriali, che si paventano assai sensibili nel momento di crisi indotto dall'emergenza sanitaria in corso. La presenza di autorevoli relatori consentirà ai partecipanti di approfondire le operazioni tipiche utilizzate dalle consorterie criminali per infiltrare il sistema imprenditoriale, gli strumenti di prevenzione e contrasto al riciclaggio, le tecniche di pronta segnalazione delle operazioni sospette, in stretta adesione alle recentissime direttive impartite dall'UIF.

La partecipazione al seminario è gratuita. Per l'iscrizione occorrerà registrarsi attraverso il sito www.advisora.it. Prima di ciascun seminario gli iscritti riceveranno una newsletter via e-mail con il link per accedere alla videoconferenza. Si consiglia di scaricare la piattaforma informatica Zoom e seguire le istruzioni contenute nella newsletter. L'evento sarà trasmesso in diretta Facebook e sarà disponibile a partire dal giorno successivo sul canale Youtube di Advorsa.

Sponsor 2020  

 **ADVISORA** in collaborazione

21 maggio

ore 17-19

Il sistema aziendale di difesa e prevenzione nella fase di ripartenza delle imprese

SALUTI ISTITUZIONALI
Marcella Vulcano
 Avvocato, Presidente Advorsa
Marcella Caradonna
 Presidente ODCEC di Milano

INTERVENGONO
Paolo Benazzo
 Avvocato, Professore Ordinario di Diritto Commerciale Università di Pavia
Vincenzo Lomonte
 Presidente Sezione Misure di Prevenzione E.F. Tribunale di Napoli
Nicola Mainieri
 Avvocato, Dirigente Nucleo a supporto Autorità Giudiziaria Banca d'Italia
Ciro Santoriello
 Sostituto Procuratore della Repubblica presso Tribunale di Torino
Roberto Villa
 Responsabile Group Compliance A2A

MODERA
Roberto De Luca
 Abenzalista, Vice Presidente Advorsa

COMITATO SCIENTIFICO
Nicola Cavaccini, Roberto De Luca, Roberto Paese, Fabio Panataleo, Marcella Vulcano

L'incontro di studi si propone di sottolineare, nella fase di ripartenza economica, l'importanza del rispetto delle normative e dei controlli, vissuti nelle aziende in modo talvolta un po' burocratico e formale. Conoscere i rischi permette di costruire uno scudo a difesa di rischi come l'infiltrazione della criminalità, il riciclaggio, le frodi, le truffe on line che, a seguito dell'emergenza economica, si attendono in crescita. Inoltre, adeguata organizzazione del lavoro, prevenzione effettiva dei reati 231, soprattutto buona cultura d'impresa e responsabilità diffusa, consentono di proteggere il lavoro e l'indotto economico evitando così ulteriori shock nel caso di interventi dello Stato finalizzati a contrastare le patologie e ripristinare gli standard di legalità.

La partecipazione al seminario è gratuita. Per l'iscrizione occorrerà registrarsi attraverso il sito www.advisora.it. Prima di ciascun seminario gli iscritti riceveranno una newsletter via e-mail con il link per accedere alla videoconferenza. Si consiglia di scaricare la piattaforma informatica Zoom e seguire le istruzioni contenute nella newsletter. L'evento sarà trasmesso in diretta Facebook e sarà disponibile a partire dal giorno successivo sul canale Youtube di Advorsa.

ODCEC MILANO riconosce i Crediti ai fini della formazione professionale continua (FPCC)

Sponsor 2020  

28 maggio
ore 17-19

La sfida delle imprese in sequestro e confisca nell'attuale emergenza economica

SALUTI ISTITUZIONALI

Marcella Vulcano
Avvocato, Presidente Advorsa

Marcella Caradonna
Presidente ODCEC di Milano

MODERA

Fabio Paolone
Avvocato,
Amministratore giudiziario,
Consigliere Advorsa

COMITATO SCIENTIFICO

Nicola Cavacini, Roberto De Luca, Roberto Paese, Fabio Pantaleo, Marcella Vulcano

L'incontro di studi si propone di riflettere sulle valutazioni che vengono compiute dagli attori del procedimento sulla sussistenza dei presupposti per la continuazione delle attività sequestrate e confiscate. Si favorirà l'illustrazione delle valutazioni dell'Agenzia Nazionale in merito alla continuazione diretta o indiretta delle attività d'impresa. La presentazione di case histories di successo e di esempi di virtuoso accesso ed utilizzo del credito bancario permetterà di tracciare linee di indirizzo utili per affrontare la sfida dettata dall'emergenza economica di questo periodo, alla luce degli strumenti previsti dal D.Lgs.159/2011 e dei nuovi previsti dalla recentissima legislazione emanata in costanza di emergenza sanitaria.

La partecipazione al seminario è gratuita.

Per l'iscrizione occorrerà registrarsi attraverso il sito www.advisora.it. Prima di ciascun seminario gli iscritti riceveranno una newsletter via e-mail con il link per accedere alla videoconferenza. Si consiglia di scaricare la piattaforma informatica Zoom e seguire le istruzioni contenute nella newsletter. L'evento sarà trasmesso in diretta Facebook e sarà disponibile a partire dal giorno successivo sul canale Youtube di Advorsa.



ODCEC MILANO riconosce i Crediti ai fini della formazione professionale continua (FPC)

Sponsor 2020



Km-Finance



Abbiamo concluso il **28 maggio** con un affondo sulle **imprese sottoposte a sequestro e confisca**, consapevoli che, proprio dalle difficoltà in cui si dibatte l'impresa "sottoposta" alle misure restrittive della sua libertà, possa partire una nuova sfida che deve coinvolgere responsabilmente tutti gli attori in campo.

In **autunno 2020** abbiamo organizzato il **Corso Mafie e Settori** in collaborazione in collaborazione con Università degli Studi di Milano Statale, Università degli Studi di Napoli Federico II, Master Criminologia e Diritto Penale Dipartimento Scienze Politiche Università degli Studi di Napoli Federico II, Confindustria Campania, Ordine dei Commercialisti ed Esperti Contabili di Milano **teso ad analizzare le interrelazioni tra le mafie presenti sul territorio nazionale e transnazionale ed i vari comparti economici**. Si è trattato di un viaggio trasversale, articolato in 5 incontri tematici, in cui sono state trattate le influenze mafiose nei vari settori dell'economia e la risposta giudiziaria di contrasto alle stesse. In ciascun incontro di studio, oltre ad affrontare le dinamiche generali del settore "inquinato", sono state illustrate storie reali di contrasto alle economie mafiose.



2020
28 OTTOBRE
ORE 16:00-19:30

SALUTI D'INDIRIZZO

Marcella Vulcano
Presidente Advorsa

Marcella Caradonna
Presidente ODCEC Milano

MODERA

Roberto Paese
Amministratore Giudiziario,
Socio Advorsa

INTRODUZIONE

Maurizio Vallone
Direttore Direzione
Investigativa Antimafia

INTERVENGONO

Alessandra Dolci Procuratore Aggiunto della Repubblica presso il Tribunale di Milano, Coordinatore misure di prevenzione DDA Milano

Aldo Papotto Maggiore C.C. Ufficio di supporto al Commissario Straordinario per la Bonifica delle Discariche Abusive - Presidenza del Consiglio dei Ministri

Roberto Cubeddu Maggiore Vice Capitano di Corvetta Nucleo Speciale d'intervento Guardia Costiera

Emilio Padoa-Schioppa Docente di Ecologia presso il Dipartimento di Scienze dell'Ambiente e della Terra Università degli Studi di Milano Bicocca

Antonio Pergolizzi Giornalista ed esperto di tematiche ambientali, curatore del Rapporto Ecomafia di Legambiente

Fabrizio Iapoco Amministratore Giudiziario

LE ECOMAFIE



ZUCCHETTI
Software Giuridico



Km-Finance

Il ciclo di seminari ha rappresentato un'occasione di approfondimento, un modo per osservare il fenomeno da prospettive diverse, per discutere di cosa si può migliorare nel contrasto alle mafie e nella legislazione antimafia che è riconosciuta nel mondo come una delle più efficaci ed avanzate. Siamo partiti con le "Ecomafie", quelle forme di aggressione alle risorse ambientali del Paese che hanno fruttato all'ecomafia miliardi di euro, per poi passare alle "Agromafie", un business che non conosce crisi e che colpisce l'intera filiera agroalimentare, con particolare riguardo al comparto ortofrutticolo. Abbiamo poi dedicato incontri alle infiltrazioni negli "Appalti", nella "Sanità" e nel settore dei "Trasporti".

ADVISORA
in collaborazione con

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO
DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE E LETTERE
DISP
FEDERICO II
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO
DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE E LETTERE
DISP
FEDERICO II

2020
10 NOVEMBRE
ORE 16:00-19:30

SALUTI D'INDIRIZZO
Marcella Vulcano
Presidente Advisor

MODERA
Giacomo Di Gennaro
Professore Ordinario di Sociologia, Coordinatore Master Criminologia e Diritto Penale Dipartimento di Scienze Politiche Università degli Studi di Napoli Federico II, Consulente esperto Advisor

INTRODUZIONE
Federico Cafiero de Raho
Procuratore Nazionale Antimafia e Antiterrorismo

INTERVENGONO

GianCarlo Caselli Magistrato
Giovanni Conzo Procuratore Aggiunto della Repubblica presso il Tribunale di Benevento
Giuseppe Antoci Presidente Onorario Fondazione Caponnetto, già Presidente del Parco dei Nebrodi
Massimiliano Giansanti Presidente Confagricoltura, Vicepresidente Copa-Cogeca
Giovanni Allucci Presidente Agrorinasce
Cataldo Leone Amministratore Giudiziario

LE AGROMAFIE

ZUCCHETTI Software Giuridico
Km-Finance

Advisor - Via Cosimo del Fante, 16, 20122 Milano - C.F. 97773650151. Email: info@advisora.it

ADVISORA
in collaborazione con

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO
DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE E LETTERE
DISP
FEDERICO II
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO
DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE E LETTERE
DISP
FEDERICO II

2020
23 NOVEMBRE
ORE 16:30-19:30

SALUTI D'INDIRIZZO
Marcella Vulcano
Presidente Advisor

MODERA
Fabio Basile
Professore Ordinario di Diritto Penale Università degli Studi di Milano Statale

INTRODUZIONE
Raffaele Cantone
Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Perugia

INTERVENGONO

Fabio Roia Presidente Sezione Autonoma Misure di Prevenzione Tribunale di Milano
Ciro Santoriello Sostituto Procuratore presso il Tribunale di Torino
Giuseppe Furciniti Comandante provinciale GdF Caserta
Vito Grassi Vice Presidente Confindustria, AD Graded SpA
Fabrizio Abbate Amministratore Giudiziario

MAFIE E APPALTI

ZUCCHETTI Software Giuridico
Km-Finance

Advisor - Via Cosimo del Fante, 16, 20122 Milano - C.F. 97773650151. Email: info@advisora.it

ADVISORA
in collaborazione con

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO
DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE E LETTERE
DISP
FEDERICO II
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO
DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE E LETTERE
DISP
FEDERICO II

2020
1 DICEMBRE
ORE 16:00-19:30

SALUTI D'INDIRIZZO
Marcella Vulcano
Presidente Advisor

MODERA
Mariella Spada
Amministratore Giudiziario, Consigliere Advisor

INTRODUZIONE
Nicola Morra
Presidente Commissione Antimafia

INTERVENGONO

Alessandro Barbera Gen. Comandante S.C.I.C.O. GdF
Antonino Fanara Sostituto Procuratore di Catania
Luciano Modica Amministratore Giudiziario
Gianpaolo Capasso Dirigente Aziende sequestrate e confiscate Anbsc
Cinzia Franchini Imprenditrice, portavoce di Ruote Libere, già Presidente Nazionale di Cna-Fita
Vittorio Mete Docente di Sociologia dei fenomeni politici, Università degli Studi di Firenze
Giuseppe Leonelli Giornalista

MAFIE E TRASPORTI

ZUCCHETTI Software Giuridico
Km-Finance

Advisor - Via Cosimo del Fante, 16, 20122 Milano - C.F. 97773650151. Email: info@advisora.it

ADVISORA
in collaborazione con

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO
DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE E LETTERE
DISP
FEDERICO II
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO
DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE E LETTERE
DISP
FEDERICO II

2020
15 DICEMBRE
ORE 16:00-19:30

SALUTI D'INDIRIZZO
Marcella Vulcano
Presidente Advisor

MODERA
Nando dalla Chiesa
Ordinario di Sociologia Dipartimento di Studi Internazionali, Giuridici e Storico-Politici Università degli Studi di Milano Statale

INTRODUZIONE
Maria Vittoria De Simone
Procuratore Aggiunto Direzione Nazionale Antimafia e Antiterrorismo

INTERVENGONO

Pasquale Angelosanto Gen. D. CC. Comandante Raggruppamento Operativo Speciale
Gaetano Paci Procuratore Aggiunto della Repubblica presso il Tribunale di Reggio Calabria
Giovanni Chinnici Amministratore Giudiziario

MAFIE E SANITA'

ZUCCHETTI Software Giuridico
Km-Finance

Advisor - Via Cosimo del Fante, 16, 20122 Milano - C.F. 97773650151. Email: info@advisora.it

L'attività scientifica 2021

L'anno 2021 si è aperto per Advisora il 12 febbraio con la Tavola Rotonda dal titolo **“Il controllo giudiziario delle aziende tra teoria e prassi”**, un prezioso confronto tra Presidenti di Misure di Prevenzione di importanti Tribunali che hanno offerto preziosi spunti di riflessione ed evidenziato aspetti critici nell'applicazione di un istituto che, proprio per il suo carattere innovativo, è in continua evoluzione interpretativa.

ADVISORA
in collaborazione con **ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI MILANO**

12 febbraio

ore 15-18

Tavola rotonda

Il controllo giudiziario delle aziende tra teoria e prassi

SALUTI ISTITUZIONALI
Marcella Caradonna
Presidente ODCEC Milano

INTERVENGONO
Gabriella Maria Casella
Presidente del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere,
Presidente Sezione Misure di Prevenzione Tribunale SMCV

INTRODUCE
Marcella Vulcano
Avvocato, Presidente Advisora

Raffaele D'Isa
Presidente Sezione Misure di Prevenzione Tribunale di Firenze

MODERA
Costantino Visconti
Ordinario di Diritto Penale
Università di Palermo

Vincenzo Lomonte
f.f. Presidente Sezione Misure di Prevenzione Tribunale di Napoli

Raffaele Malizia
Presidente Sezione Riesame e Misure di Prevenzione Tribunale di Palermo

Fabio Roia
Vicario del Tribunale di Milano, Presidente Sezione Autonoma Misure di
Prevenzione Tribunale di Milano

Giulia Romanazzi
Presidente Sezione Misure di Prevenzione Tribunale di Bari

Gaetano Sgroia
Presidente Sezione Riesame e Misure di Prevenzione Tribunale di Salerno

Evento gratuito su piattaforma Zoom e trasmesso in diretta Facebook sulla pagina di Advisora
Iscrizioni al sito www.advisora.it

COORDINAMENTO SCIENTIFICO
Marcella Vulcano

COMITATO SCIENTIFICO 2021
Fabio Basile, Roberto Calzoni, Emiliano Capano, Fabio Cesare, Renato Colavolpe, Giacomo Di Gennaro, Emma Ioppi, Giuseppe Melazzo, Luciano Modica, Roberto Paese, Fabio Pantaleo, Silvia Podestà, Alfonso Scarano, Mariella Spada, Marcella Vulcano

È stata fatta richiesta di accreditamento al Consiglio nazionale forense e al Consiglio Nazionale dell'Ordine dei dottori commercialisti ed esperti contabili.

Sponsor 2021

Il 23 febbraio si è svolto il seminario **“Dalla parte dei rifiuti. La governance, l’economia, lo storytelling e i trafficanti”** che ha affrontato, con un approccio innovativo e multiprospettico, il tema dei rischi di infiltrazione criminale nella filiera dei rifiuti.



Dalla parte dei rifiuti. La governance, l'economia, la società, lo storytelling e i trafficanti

Presentazione del libro di Antonio Pergolizzi
23 FEBBRAIO 2021 ore 15-18

INTRODUCE



MARCELLA VULCANO
Avvocato, Presidente Advisora

MODERA



GIACOMO DI GENNARO
Ordinario Sociologia Università degli Studi di Napoli Federico II

INTERVENGONO



ALESSIO CIACCI
Ecomanager, Presidente Ascit Servizi Ambientali



FILIPPO BRANDOLINI
Vicepresidente Utilitalia



MARA CHIROSI
Avvocato in Milano, Presidente Aodv231



ANTONIO PERGOLIZZI
Autore del libro, Analista ambientale



Prima ancora di discutere di ecreati e di illegalità occorre guardare il fenomeno da una diversa prospettiva. Occorre comprendere le dinamiche che muovono i processi ufficiali di regolazione dei rifiuti, perché è lì che si annidano i maggiori rischi.

Una politica davvero responsabile serve a evitare i delitti, non a far sparire le impronte. I rifiuti diventano i protagonisti di un modo diverso di guardare la realtà, la produzione, il consumo, la tutela del pianeta.

È quanto emerge dal libro di Antonio Pergolizzi e che l’incontro di studi si propone di analizzare attraverso un dibattito tra esperti a vario titolo coinvolti nel settore.

COORDINAMENTO SCIENTIFICO

Giacomo Di Gennaro, Marcella Vulcano

COMITATO SCIENTIFICO 2021

Fabio Basile, Roberto Calzoni, Emiliano Capano, Fabio Cesare, Renato Colavolpe, Giacomo Di Gennaro, Emma Ioppi, Giuseppe Melazzo, Luciano Modica, Roberto Paese, Fabio Pantaleo, Silvia Podestà, Alfonso Scarano, Mariella Spada, Marcella Vulcano

Sponsor 2021



Il 10 marzo si è tenuto il seminario “Il nuovo sovraindebitamento e la stretta sulle sofferenze, alla ricerca di un nuovo equilibrio”, in collaborazione con Ecsi e l’Odcec di Milano, teso ad affrontare le interpolazioni alla legge n. 3/2012 da parte della l. n. 176/2020, le prime applicazioni pratiche e i rapporti con la nuova definizione di *default* nella regolamentazione bancaria di secondo livello.

ADVISORA

in collaborazione con



Il nuovo sovraindebitamento e la stretta sulle sofferenze, alla ricerca di un nuovo equilibrio

10 MARZO 2021 ore 15-18

SALUTI ISTITUZIONALI



MARCELLA CARADONNA
Presidente Odcec Milano

INTRODUCE E MODERA



CESARE MERONI
Commercialista in Milano,
Consigliere Direttivo Advisora

INTERVENGONO



FABIO CESARE
Avvocato in Milano, Consigliere
Direttivo Advisora ed Ecsi

*Le anticipazioni del codice
della crisi nella legge
3/2012*



CHIARA VALCEPINA
Avvocato in Milano,
Presidente Ecsi

*Il patrocinio a spese
dello Stato*



EMILIANO CAPANO
Commercialista in Castrovillari,
Socio Advisora

*Prime applicazioni della
nuova legge 3/2012*



FABIO PANTALEO
Responsabile Misure
di Prevenzione Unicredit

*La nuova definizione
di default*



SALVATORE ZIINO
Avvocato, Professore di Diritto
Processuale Civile UniPa

*Le altre soluzioni per
salvare la prima casa: art
41 bis DL 124/2019, le
cartolarizzazioni sociali*



L'incontro sarà l'occasione per presentare il volume
“Sovraindebitamento, dalla tutela del debitore
al recupero del credito”
a cura di Chiara Valcepina e Fabio Cesare,
G. Giappichelli Editore

È stata fatta richiesta di accreditamento al Consiglio Nazionale Forense e al Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

COORDINAMENTO SCIENTIFICO

Fabio Cesare, Fabio Pantaleo

COMITATO SCIENTIFICO 2021

Fabio Basile, Roberto Calzoni, Emiliano Capano, Fabio Cesare, Renato Colavolpe, Giacomo Di Gennaro, Emma Ioppi, Giuseppe Melazzo, Luciano Modica, Roberto Paese, Fabio Pantaleo, Silvia Podestà, Alfonso Scarano, Mariella Spada, Marcella Vulcano

Sponsor 2021



Ciclo di seminari sui reati tributari in collaborazione con Ordine dei commercialisti ed esperti contabili di Reggio Emilia

A marzo 2021 si è svolto un ciclo di seminari per approfondire il sistema dei reati tributari da diverse angolazioni.

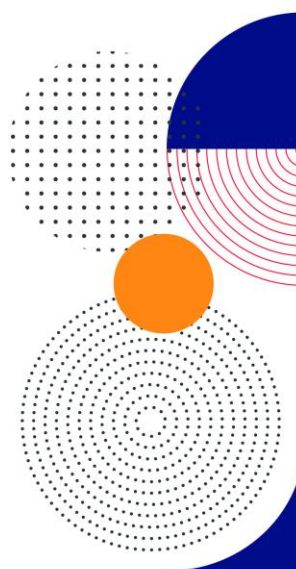
Sono stati trattati i sequestri e le confische previste per i reati tributari, i rapporti tra i reati tributari e la disciplina del riciclaggio e autoriciclaggio e il tema della compliance 231 in considerazione dell'introduzione degli illeciti tributari nel catalogo dei reati presupposto della responsabilità dell'ente ex d.lgs. 231/2001.

ADVISORA

In collaborazione con
ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI di Reggio Emilia

2021
11 MARZO
ORE 15:00-18:00

LE CONFISCHE NEL SISTEMA DEI REATI TRIBUTARI



SALUTI ISTITUZIONALI

Marcella Vulcano
Presidente Advisora
Corrado Baldini
Presidente Odcec Reggio Emilia

INTRODUCE E MODERA

Fabio Paolone
Avvocato in Napoli, Amministratore Giudiziario, Consigliere Direttivo Advisora

INTERVENGONO

Alessandro D'Alessio Sostituto Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Napoli
Alessandra Consiglio Magistrato Sezione Misure di Prevenzione del Tribunale di Napoli
Francesco Mazzacava Docente di Diritto Penale presso l'Università di Parma
Roberto Paese Dottore commercialista in Milano, Amministratore Giudiziario, Socio Advisora

Coordinamento SCIENTIFICO

Mariella Spada, Marcella Vulcano

È stata fatta richiesta di accreditamento al Consiglio nazionale forense e al Consiglio nazionale dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed esperti contabili.

Evento in aula virtuale tramite piattaforma Zoom zoom
Iscriviti al sito www.advisora.it

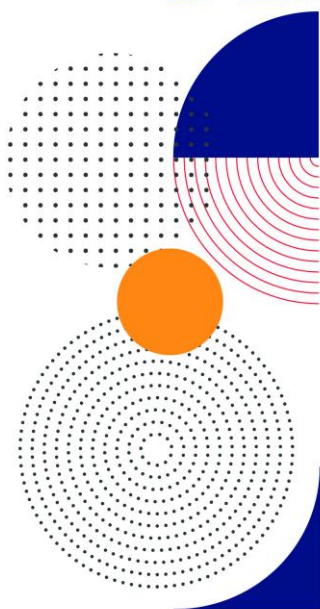
Sponsor 2021 Banca Ifis Km-Finance ZUCCHETTI Software Giuridico CS&A
Advisora - Via Cosimo del Fante, 16, 20122 Milano - C.F. 97773650151 Email: info@advisora.it

ADVISORA

In collaborazione con
ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI di Reggio Emilia

2021
18 MARZO
ORE 15:00-18:00

I RAPPORTI TRA I REATI TRIBUTARI E LA DISCIPLINA DEL RICICLAGGIO E DELL'AUTORICICLAGGIO



SALUTI ISTITUZIONALI

Marcella Vulcano
Presidente Advisora
Corrado Baldini
Presidente Odcec Reggio Emilia

INTRODUCE E MODERA

Mariella Spada
Dottore Commercialista in Milano, Amministratore Giudiziario, Vicepresidente Advisora

INTERVENGONO

Nicola Mainieri Avvocato, già Dirigente Banca d'Italia, of Counsel Carnà & Partners
Angelo Oliva Dottore Commercialista in Roma, Amministratore Giudiziario, Socio Advisora
Ciro Santoriello Sostituto Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Torino

Coordinamento SCIENTIFICO

Mariella Spada, Marcella Vulcano

È stata fatta richiesta di accreditamento al Consiglio nazionale forense e al Consiglio nazionale dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed esperti contabili.

Evento in aula virtuale tramite piattaforma Zoom zoom
Iscriviti al sito www.advisora.it

Sponsor 2021 Banca Ifis Km-Finance ZUCCHETTI Software Giuridico CS&A
Advisora - Via Cosimo del Fante, 16, 20122 Milano - C.F. 97773650151 Email: info@advisora.it

ADVISORA

In collaborazione con
ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI di Reggio Emilia

2021
25 MARZO
ORE 15:00-18:00

COMPLIANCE 231 E REATI TRIBUTARI



SALUTI ISTITUZIONALI

Marcella Vulcano
Presidente Advisora
Corrado Baldini
Presidente Odcec Reggio Emilia

INTRODUCE E MODERA

Renato Colavolpe
Avvocato in Milano, Amministratore Giudiziario, Socio Advisora

INTERVENGONO

Giovanni Briola Avvocato, Consigliere Direttivo Camera Penale di Milano
Roberto Calzoni Dottore commercialista in Milano, Amministratore Giudiziario, Consigliere Direttivo Advisora
Ciro Santoriello Sostituto Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Torino
Roberto Villa Responsabile Group Compliance A2A SpA, Consigliere Direttivo AODV231

Coordinamento SCIENTIFICO

Mariella Spada, Marcella Vulcano

È stata fatta richiesta di accreditamento al Consiglio nazionale forense e al Consiglio nazionale dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed esperti contabili.

Evento in aula virtuale tramite piattaforma Zoom zoom
Iscriviti al sito www.advisora.it

Sponsor 2021 Banca Ifis Km-Finance ZUCCHETTI Software Giuridico CS&A
Advisora - Via Cosimo del Fante, 16, 20122 Milano - C.F. 97773650151 Email: info@advisora.it

Il 26 maggio si è tenuto il seminario dal titolo “Le interdittive antimafia e le altre misure di contrasto all’infiltrazione mafiosa negli appalti pubblici”

Sono state analizzate le misure interdittive a carattere cautelare, forma di massima anticipazione della soglia di difesa sociale e le altre misure di contrasto all’infiltrazione mafiosa negli appalti pubblici: amministrazione giudiziaria e controllo giudiziario ex artt. 34 e 34 bis codice antimafia, il modello di responsabilità degli enti ex d.lgs. n. 231/2001, le misure Anac introdotte con il d.l. n. 90/2014, le misure che operano sul piano reputazionale, come i protocolli di legalità ed i *compliance programs* e le norme sul rating aziendale del codice dei contratti pubblici. Un ampio ventaglio di misure di tipo preventivo, sia in ambito giurisdizionale che amministrativo, diretto a contemperare l’esigenza di prevenzione e contrasto delle infiltrazioni criminali nelle attività economiche con l’esigenza di salvaguardia del libero esercizio di impresa.

ADVISORA
in collaborazione con  **ORDINE DEI
DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI
ESPERTI CONTABILI**
M I L A N O

**Le interdittive antimafia e le altre misure di contrasto
all’infiltrazione mafiosa negli appalti pubblici**

26 maggio
ore 15:30 - 17:30

SALUTI ISTITUZIONALI

Marcella Caradonna
Presidente ODCEC Milano

Marcella Vulcano
Avvocato, Presidente Advisora

MODERA

Giuseppe Amarelli
Docente Diritto Penale Università degli Studi di Napoli Federico II

INTERVENGONO

Cristina Bassani
Avvocato in Milano

Giuseppe Massimo Dell’Aira
Già Avvocato distrettuale dello Stato in Perugia e Palermo,
Commissario Prefettizio

Massimo Urbano
Consigliere Sezione Misure di Prevenzione Tribunale
di Santa Maria Capua Vetere

 **zoom**

Evento gratuito su piattaforma Zoom e trasmesso in diretta Facebook sulla pagina di Advisora
Iscrizioni al sito www.advisora.it

COORDINAMENTO SCIENTIFICO
Marcella Vulcano, Fabio Pantaleo

COMITATO SCIENTIFICO 2021
Fabio Basile, Roberto Calzoni, Emiliano Capano, Fabio Cesare, Renato Colavolpe, Giacomo Di Gennaro, Emma Ioppi, Giuseppe Melazzo, Luciano Modica, Roberto Paese, Fabio Pantaleo, Silvia Podestà, Alfonso Scarano, Mariella Spada, Marcella Vulcano

È stata fatta richiesta di accreditamento al Consiglio nazionale forense e al Consiglio Nazionale dell’Ordine dei dottori commercialisti ed esperti contabili.

Sponsor 2021  **Banca Ifis**  **ØKm-Finance**  **ZUCCHETTI**
Software Giuridico 

A settembre 2021 Advisora ha finalmente ripreso l'attività convegnistica e formativa in presenza



S. Maria C.V. 21 settembre 2021: Presentazione del documento d'intesa per la gestione e lo sviluppo di beni e aziende sottoposti a procedure di prevenzione patrimoniali

Il 29 settembre il Convegno dal titolo «Dieci anni di codice antimafia – le misure di prevenzione: bilanci e prospettive» organizzato da Advisora e dal Centro di ricerca coordinata sulle misure di prevenzione dell'Università degli Studi di Milano, presso l'edificio Ca' Granda – Aula Magna in Via Festa del Perdono n. 7 a Milano si propone di operare un **bilancio a 10 anni dall'introduzione del D. Lgs. 6 settembre 2011 n. 159** e di individuare gli aspetti che si presentano maggiormente controversi, sia da un punto di vista teorico generale, sia da un punto di vista più strettamente applicativo, con attenzione a specifiche figure e fattispecie problematiche.

ADVISORA   UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO
DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
"CESARE BECCARIA"

Con il patrocinio di  Ministero della Giustizia  ORDINE DEGLI AVVOCATI DI MILANO  ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI
M I L A N O

MERCOLEDÌ
29
SETTEMBRE

ORE
9.00

Convegno
Dieci anni di codice antimafia – le misure di prevenzione: bilanci e prospettive

Via Festa del Perdono, 7
Milano
Edificio Ca' Granda
Aula Magna

9.00 Registrazione partecipanti

9.15 Saluti Istituzionali

Elio Franzini
Rettore dell'Università degli Studi di Milano Statale

Renato Saccone
Prefetto di Milano

Nando dalla Chiesa
Delegato del Rettore dell'Università degli Studi di Milano sui temi della criminalità organizzata e dell'educazione alla cultura antimafia

Marcella Vulcano
Avvocato, Presidente Advisora

Marcella Caradonna
Presidente dell'Ordine dei Commercialisti ed Esperti contabili di Milano

Nadia Germanà
Consigliera Segretario dell'Ordine degli Avvocati di Milano

I nostri partners  Banca Ifis  ZUCCHETTI Software Giuridico  CES-ECO  RSM

Area Istituzionale

Advisora si propone come interlocutore qualificato ad ogni livello istituzionale ed associativo per un confronto sulle tematiche relative alla normativa in materia di misure di prevenzione e amministrazione giudiziaria, gestione, destinazione e valorizzazione di beni e aziende sequestrati e/o confiscati alla criminalità organizzata ed economica e negli ambiti contigui; favorisce il confronto, lo scambio di informazioni e la cooperazione tra tutti i soggetti a vario titolo coinvolti nelle materie di competenza.

Advisora individua soluzioni alle problematiche generali inerenti la gestione e la destinazione dei beni e delle aziende sequestrate e confiscate, anche attraverso la promozione di Protocolli di Intesa, con Istituzioni, Tribunali, ANBSC, (Agenzia Nazionale dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata), Enti Pubblici Territoriali, Università, Organizzazioni Sindacali, Enti Pubblici e Privati, Terzo Settore per il raggiungimento degli scopi comuni.



Napoli 20.05.2019 Maschio Angioino - Sala dei Baroni “La mafia dei Pascoli” – Sottoscrizione Protocollo d’intesa tra Advisora e Cgil

Advisora crede nella rete collaborativa tra i vari soggetti coinvolti nella procedura, giudiziaria prima e amministrativa poi, volta a garantire non solo la destinazione, ma anche l’effettivo riutilizzo dei beni confiscati e la loro effettiva restituzione alla collettività, che si concretizza nella produzione di economia sociale, lavoro e servizi per il territorio su cui insistono i beni stessi, in altri termini, di bilancio sociale positivo.

Advisora ha collaborato con il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere alla promozione del **documento d'intesa per la gestione e lo sviluppo di beni e aziende sottoposti a procedure di prevenzione patrimoniali**.

Il **21 settembre 2021 presso Palazzo San Carlo Municipio Storico**, Advisora ha organizzato, in collaborazione con il Tribunale, una giornata di approfondimento dedicata alla presentazione del **protocollo d'intesa** che è stato **sottoscritto da Anbsc, Prefettura di Caserta, ordini professionali e ABI** alla presenza di autorità e personalità del mondo istituzionale, accademico, professionale, delle associazioni e del terzo settore anche in prospettiva di una futura adesione al tavolo tecnico istituzionale da parte dei soggetti interessati.

Advisora aderirà al documento mettendo a disposizione le proprie competenze ed esperienze al fine di favorire un approccio proattivo e innovativo dell'amministratore giudiziario e di promuovere azioni e metodologie di lavoro in grado di divenire buone prassi, sia nelle misure ablative che in quelle alternative dell'amministrazione giudiziaria di beni e aziende e del controllo giudiziario disciplinati dagli artt. 34 e 34 bis del d. lgs. 159/2011 come riformato dalla l. n. 161/2017.



S. Maria C.V. 21 settembre 2021: Firma del documento d'intesa per la gestione e lo sviluppo di beni e aziende sottoposti a procedure di prevenzione patrimoniali

Area Sociale

Advisora svolge un ruolo attivo nel sociale, in particolar modo nelle scuole, attraverso la promozione della cultura della legalità come strumento di riscatto, in territori da anni teatro di soprusi da parte della criminalità organizzata, territori feriti, dove persistono vuoti sociali che favoriscono il reclutamento mafioso. Perché crediamo che “proprio lì che qualcuno ha bisogno di stare ad ascoltare qualcosa che qualcun altro ha da dirgli” (Jacques Copeau), si possano creare le premesse per un rinascimento morale, della bellezza, della giustizia, dell’uguaglianza, della solidarietà.

A tal fine Advisora favorisce la nascita di reti di scopo con Enti Pubblici Territoriali, Università, Organizzazioni Sindacali, Enti Pubblici e Privati, Fondazione ed Associazioni di comprovato spessore morale, tecnico e culturale che condividano gli scopi dell’Associazione per il raggiungimento di obiettivi comuni.

Per questo motivo abbiamo costituito una rete di scopo che riunisce soggetti con diverse sensibilità ed esperienze che si sono impegnati a lavorare sinergicamente ed in stretta collaborazione per realizzare il progetto nel sociale **Vivere la Legalità**. Destinatari del progetto i giovani studenti dell’istituto alberghiero Isabella d’Este Caracciolo del quartiere Sanità di Napoli che hanno intrapreso laboratori esperienziali sul Fondo Rustico Amato Lamberti di Chiaiano (Na), primo bene agricolo partenopeo confiscato alla camorra, un terreno di 14 ettari non lontano dal centro cittadino.



Scampia (Napoli) 1.12.2018 – Progetto Vivere la Legalità: Valorizzazione e gestione partecipata dei beni comuni e confiscati.

Il progetto patrocinato dalla CCIAA di Napoli e dal Comune di Napoli, pone al centro i beni confiscati, i diritti, la crescita, lo sviluppo, il lavoro, l'istruzione. Sono tutte parole dense di significato, sono gli hashtag del logo del progetto, che si propone di insegnare ai giovani il valore sociale dei beni confiscati, i modi di riutilizzo virtuoso degli stessi attraverso la creazione di economia sociale. Il corretto riutilizzo dei beni confiscati, infatti, può avere importanti ricadute sul territorio sia in termini sociali che di inserimento lavorativo e di sviluppo economico.

Vivere la Legalità consiste in un piano di lavoro, di azione concreta, volto a valorizzare i beni confiscati alle mafie attraverso la formazione dei giovani con l'obiettivo di creare attività di imprenditoria sociale. Gli studenti sono impegnati in percorsi di legalità ed autoimprenditorialità, avviamento e prosecuzione dell'attività di impresa sociale; un percorso formativo teorico-pratico che partendo dalla piantumazione giunge alla produzione di un limoncello di qualità.

Il 21 marzo 2019 nella "Giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime delle mafie" 150 alberi di limone sono stati messi a dimora sul fondo agricolo intitolato ad Amato Lamberti per la realizzazione di un Limoneto. A piantare gli alberi c'erano gli studenti destinatari del progetto, i giovani del Rotary Club Interact Napoli, gli studenti dell'Istituto Aliotta di Chiaiano e del Liceo classico Jacopo Sannazaro di Napoli, affiancati da agronomi, agricoltori, detenuti in affidamento al lavoro, migranti, rappresentanti delle istituzioni, magistrati, forze dell'ordine, professionisti, sostenitori del progetto, cittadinanza attiva.



Napoli 21.3.2019 Fondo confiscato Amato Lamberti – Progetto Vivere la Legalità – Il sindaco Luigi de Magistris pianta il primo albero di limone



Napoli 21.3.2019 Fondo confiscato Amato Lamberti – Progetto Vivere la Legalità - Piantumazione Limoneto



Napoli 21.3.2019 Fondo confiscato Amato Lamberti – Progetto Vivere la Legalità - Piantumazione Limoneto

Advisora favorisce la co-progettazione e cooperazione tra Amministrazioni comunali e soggetti del terzo settore; promuove, anche in collaborazione con altri Enti pubblici e privati, le buone pratiche di destinazione e riutilizzo sociale dei beni confiscati, con particolare attenzione alle normative e procedure di un sistema produttivo e di impresa che operi nel rispetto della legalità, trasparenza e anticorruzione.

Advisora svolge attività di supporto agli Enti coinvolti nella fase di destinazione e assegnazione del bene confiscato, contribuendo così allo sviluppo sociale ed economico del territorio di riferimento; promuove, anche in collaborazione con altri Enti pubblici e privati, il riuso sociale dei beni confiscati per potenziare infrastrutture e servizi, per migliorare la qualità della vita dei cittadini e favorire l'integrazione sociale delle persone a maggiore rischio di esclusione con il coinvolgimento attivo del terzo settore; favorisce il recupero ad uso produttivo e sociale di terreni e fabbricati confiscati per incentivare l'economia rurale; sviluppa opportune iniziative per sensibilizzare, le imprese, le Pubbliche amministrazioni, i mezzi d'informazione e l'opinione pubblica ad una cultura e una pratica antimafia, improntate alla legalità e all'etica.



Scampia (Napoli) 1.12.2018 – Progetto Vivere la Legalità: Valorizzazione e gestione partecipata dei beni comuni e confiscati.

Sosteniamo le realtà che si impegnano quotidianamente a dare nuova luce ai beni sottratti alla criminalità.

Diffondiamo una cultura di legalità, promuoviamo il riuso sociale e produttivo dei beni confiscati, lo sviluppo locale e la costruzione di capitale sociale nella legalità, sosteniamo l'agricoltura sociale, i servizi alla persona innovativi, l'inclusione sociale e lavorativa dei giovani e dei soggetti più fragili.

A Natale 2020 abbiamo deciso di sostenere NCO, il consorzio di cooperative sociali “Nuova Cooperazione Organizzata”, che pone come modello di sviluppo un nuovo welfare innovativo locale.

“Un pacco alla camorra” è un’iniziativa che da oltre dieci anni racconta di un riscatto che parte dalla presa in carico di soggetti svantaggiati, passa attraverso la riappropriazione dei beni confiscati alla camorra e di beni comuni abbandonati. Attività nate dalle esperienze di cooperative sociali, le quali stanno proponendo un nuovo modello di economia, di relazioni e di welfare sul territorio campano, un nuovo paradigma di relazioni, non incentrato sull’individualismo esasperato tipico del “fare”

camorristico ma improntato sul “fare insieme” e costruire reti che “capacitano” le persone a investire su se stesse e a promuovere il “bene relazionale”, ricchezza questa che va sempre più incentivata per costruire comunità alternative alle mafie. Insomma costruire economia sociale come antidoto all’economia criminale e speculativa.



Una Filiera di Agricoltura sociale che mira a garanzie di tracciabilità, di filiera corta ed etica, basata prevalentemente su un’agricoltura biologica o comunque di custodia e valorizzazione di “cultivar” locali ma soprattutto di “agricoltura sociale”.

Un’agricoltura che prova, cioè, a rigenerare percorsi di vita di soggetti svantaggiati mediante il loro reinserimento lavorativo. Il completamento di tale filiera trova la sua concretezza con l’impianto di trasformazione di prodotti agricoli sul **bene confiscato “A.Varone” a Maiano di Sessa Aurunca**.

Acquistare il pacco significa anche investire nella tenuta sociale ed economica della parte più fragile di un Paese grazie a chi non abbassa lo sguardo attento e responsabile verso chi è in difficoltà.

Milano, Napoli, Palermo, Reggio Calabria, Catania, Teramo, Castrovillari, Bari, Catanzaro, Roma.

Ad ogni socio Advisora è giunto per le festività natalizie un “pacco alla camorra” perché stappare una bottiglia di vino o mangiare una fetta di panettone artigianale con la confettura di mela “annurca” trasformata su un bene liberato dalle mafie, ha un sapore particolarmente buono, giusto e di speranza per un anno nuovo e migliore, per tutti. Ed è un modo per sentirsi distanti, ma vicini.

I NOSTRI VALORI



Trasparenza e legalità: facciamo della trasparenza e del rispetto delle regole e della legge il motore della nostra attività professionale; promuoviamo ed attuiamo la diffusione di una cultura improntata alla legalità e all'etica, anche in collaborazione con le organizzazioni scolastiche, le Università, le associazioni di volontariato, le Istituzioni;

Solidarietà e coesione: i professionisti di Advisora raggiungono gli scopi comuni attraverso uno spirito mutualistico e solidaristico che favorisce l'integrazione, la collaborazione, la sinergia, l'integrazione fra i vari Focus Team dislocati sul territorio nazionale, realizzando una solida rete professionale. Il confronto quotidiano e l'integrazione di competenze specialistiche convergono in un approccio flessibile, capace di adattarsi in modo mirato alle esigenze ed alle specificità di ogni operazione.

Qualità ed eccellenza: qualità, efficienza e passione sono i valori che ci ispirano e che ci spingono alla ricerca di soluzioni innovative e al costante aggiornamento delle nostre competenze. Il nostro obiettivo è puntare ad una gestione eccellente, tempestiva, concreta, che attraverso un approccio flessibile e multi-skill, sia capace di adattarsi in modo mirato alle esigenze ed alle specificità della singola procedura;

Professionalità: operiamo nel rispetto di principi condivisi che vanno al di là di quanto richiesto dagli ordini professionali di riferimento; la professionalità dei componenti si declina nell'impegno quotidiano, nel costante aggiornamento nelle materie di competenza e nel rispetto del Codice Etico e delle regole di funzionamento di Advisora;

Autonomia e indipendenza: i professionisti di Advisora svolgono l'attività in autonomia di azione ed indipendenza di giudizio, che consentono di prevenire ogni forma di conflitto di interesse e di gestire nel rispetto della legge ogni tipo di informazione. Advisora non sponsorizza aziende commerciali e marchi industriali privati e non finanzia partiti, associazioni, movimenti ed iniziative politiche e sindacali; Advisora promuove o fa parte di iniziative di natura filantropica, sociale, culturale, artistica, sportiva e di ricerca scientifica che si distinguono per merito, innovazione, creatività, rilevanza e capacità di soddisfare bisogni reali della società;

Responsabilità sociale e sviluppo del territorio: particolare attenzione è posta, sin dalle prime fasi del sequestro, all'individuazione della possibile futura destinazione del bene, qualora confiscato dallo Stato, e al supporto agli Enti coinvolti nella fase di destinazione e assegnazione del bene confiscato, contribuendo così allo sviluppo sociale ed economico del territorio di riferimento;

Sostenibilità economica e finanziaria: Advisora utilizza in modo efficace ed efficiente le risorse economiche a propria disposizione per perseguire esclusivamente gli scopi istituzionali che si propone;

Equità ed uguaglianza: Advisora evita qualsiasi discriminazione basata sull'età, il sesso, la razza, la religione, l'orientamento sessuale, la nazionalità e le opinioni politiche, operando con assoluta equità ed uguaglianza;

Tutela dell'integrità della persona: Advisora tutela l'integrità fisica e morale della propria comunità professionale, garantendo condizioni di lavoro sicure in ambienti adeguati, evitando ogni forma di vessazione o costrizione; Advisora tutela in particolare i giovani che intendano avviare la loro attività professionale ed incoraggia la diffusione di pratiche volte ad ostacolare lo "sfruttamento" del tirocinante, del neo collaboratore e del giovane che si affaccia al mondo delle professioni.

LA NOSTRA FILOSOFIA



Advisora promuove un approccio innovativo alle amministrazioni giudiziarie, un pensiero nuovo, un'esperienza professionale originale ed efficace. **Un metodo di lavoro che si basa sull'apporto di esperienze professionali diverse provenienti da contesti territoriali anche profondamente distinti, che si integrano e si fondono** soprattutto quando oggetto dell'amministrazione giudiziaria è l'impresa con le sue complessità e problematiche di gestione.

Advisora crede che la risposta più idonea alla complessità della gestione in amministrazione giudiziaria di imprese e beni sottoposti a sequestri penali o a misure di prevenzione non possa essere un approccio autoreferenziale e monotematico, bensì **un'idea di amministrazione giudiziaria moderna e flessibile che unisce ed integra soggetti professionali diversi in un mutuo scambio di esperienze**, competenze ed opportunità lavorative tale da divenire un nuovo modus operandi, un **originale metodo di lavoro e di servizio**.

Alla base di questo pensiero risiede l'idea che l'amministrazione giudiziaria non sia un incarico professionale come tutti gli altri bensì un "mestiere" specifico che richiede un'assunzione diretta e consapevole di responsabilità. **Un'attività che richiede tempo, dedizione ed organizzazione, da gestire con costante coordinamento e rigore avvalendosi di tutte le competenze necessarie in funzione della tipologia, articolazione e complessità del patrimonio sottoposto a sequestro**.

Le crescenti complessità dei sequestri, infatti, impongono la creazione di vere e proprie "organizzazioni mobili" pronte in tempi estremamente rapidi ad intervenire laddove richiesto. Un approccio multidisciplinare nel quale possano convergere tante capacità tecniche, umane e professionali coordinate e dirette in modo equilibrato dall'amministratore giudiziario, è l'unico vincente in presenza di una normativa, molto articolata e spesso concorrente, di patrimoni sempre più ingenti e di varia natura, di contesti ambientali molto difficili, non collaborativi, se non addirittura ostili, di problematiche tecniche delicate e spesso di frontiera, di complessità gestionali che riflettono le storie stesse delle imprese e dei beni in sequestro, degli importanti risvolti sociali e di sviluppo del territorio di riferimento. In questa prospettiva prende forma una nuova idea di amministratore giudiziario quale soggetto "facilitatore" nel complesso coacervo delle problematiche sottese alla gestione dei patrimoni sottoposti a sequestri penali e di prevenzione.

DESTINAZIONE E RIUTILIZZO DEI BENI CONFISCATI



I beni confiscati costituiscono una risorsa importante per il territorio non solo dal punto di vista economico - in quanto rappresentano una opportunità di lavoro, rispondono ai bisogni di fasce svantaggiate e forniscono servizi e attività utili per i cittadini - ma soprattutto perché svolgono un ruolo fortemente simbolico. Con la restituzione alla collettività di un bene sottratto alla criminalità, infatti, si riparte, ribaltando la logica: dove c'erano l'illegalità, la violenza, la sopraffazione, nascono comunità, bellezza, riscatto morale. Si attesta in tal modo la vittoria della Legalità e dello Stato sulle Mafie.

Affinché i beni confiscati diventino risorse per lo sviluppo sociale ed economico del territorio, però, occorre innanzitutto una rivoluzione culturale che sposti l'accento da ciò che viene sottratto alla criminalità e che è stato illecitamente acquisito e accumulato a ciò che viene restituito alla collettività, al territorio. **Occorre un cambio di passo dai beni confiscati ai beni restituiti.**

Per attuare questa rivoluzione culturale non si può prescindere dall'utilizzo di una strategia nei processi di gestione e valorizzazione dei beni sequestrati e confiscati alle mafie. È necessaria una strategia nazionale di intervento, occorre l'impegno delle Istituzioni per le quali favorire la restituzione alla comunità dei patrimoni sottratti alle mafie deve rappresentare un tassello fondamentale nel quadro generale delle politiche integrate di sicurezza e di legalità.

Il riuso sociale dei beni deve rappresentare un indicatore di comunità alternative alle pratiche e alla cultura del crimine organizzato. Un indicatore di quanto le istituzioni, gli enti locali, la società civile possano favorire la costruzione di capitale sociale diffuso che poggia sul tessuto associativo dell'economia civile, capace di alimentare fiducia diffusa e tendenza alla cooperazione, in netta contrapposizione al capitale sociale mafioso che poggia invece su cointeressenze, su relazioni esterne ai clan, sulla capacità delle mafie di stringere rapporti di collusione e complicità con sfere della società civile e delle istituzioni. Da un efficace riuso sociale dei beni può nascere un diffuso fenomeno di imprenditoria alternativa capace di intaccare i meccanismi che sono alla base della genesi e della riproduzione del consenso sociale mafioso.

È chiaro che le criticità nella gestione, destinazione e riutilizzo dei beni confiscati sono innumerevoli. Spesso i beni sono percepiti dagli enti locali come un onere piuttosto che come una opportunità. A volte i beni non vengono valorizzati ma rimangono a lungo inutilizzati per varie ragioni o sono

assegnati a soggetti che non sono in grado di sfruttarne le potenzialità. Altre volte, ancora, la valorizzazione dei beni confiscati si esaurisce nel trasferimento di risorse finanziarie pubbliche agli enti locali finalizzate alla ristrutturazione del bene.

Questo approccio ha portato in secondo piano i contenuti, le idee e i soggetti locali. Ed invece, i casi di buone pratiche di riutilizzo sociale dei beni confiscati hanno dimostrato che è proprio dalla mobilitazione delle risorse territoriali, dal coinvolgimento della comunità, dalla progettazione partecipata che si generano esperienze di economia virtuosa e percorsi di sviluppo endogeno.

Per una destinazione efficace dei beni confiscati occorre una programmazione che, partendo da percorsi trasparenti e partecipati di valorizzazione, tenga conto di una serie di variabili oltre il criterio geografico, quali la domanda da parte delle realtà associative, le capacità operative e progettuali di tali soggetti, i fabbisogni dei potenziali beneficiari diretti, la presenza di filiere produttive ed economiche di riferimento, le politiche territoriali di welfare, etc.

Obiettivo della programmazione dovrebbe essere quello di **allocare i beni confiscati nella maniera più efficiente destinandoli ai territori e ai soggetti che si dimostrino maggiormente capaci di valorizzarli.**

Dalla dimensione politica a quella investigativa e giudiziaria, fino a giungere alla dimensione economica - con la valorizzazione territoriale delle risorse sottratte con la violenza che fornisce un'opportunità di crescita e sviluppo tangibile - e a quella sociale, culturale ed educativa - che mira a dimostrare che le mafie non sono invincibili e ciascuno deve fare la propria parte - nel processo di confisca dei beni gli attori coinvolti sono numerosissimi.

Advisora è convinta che per una gestione e destinazione efficace dei beni confiscati la rete di collaborazione rappresenti uno strumento ineludibile. Occorre un gioco di squadra in cui tutti i soggetti coinvolti a vario titolo nelle diverse fasi del procedimento, dalla proposta al decreto di sequestro, alla amministrazione giudiziaria sotto l'egida del tribunale o dell'agenzia nazionale fino a giungere agli enti locali e al terzo settore, i soggetti devono dialogare e collaborare tra loro e non ragionare come compartimenti stagni. Esistono le perle. Manca forse il filo.

In questo processo, l'amministratore giudiziario, attore principale della gestione del patrimonio sottoposto al sequestro, non può non essere coinvolto. **Sin dalla prima fase della gestione occorre, infatti, affrontare responsabilmente le problematiche connesse al possibile utilizzo futuro del bene nell'ipotesi di una sua confisca definitiva;** si tratta di un contributo che si rivela necessario affinché lo Stato voglia far seguire, all'azione di prevenzione ed apprensione dei beni frutto di attività illecite, una funzione di rigenerazione di questi beni, un messaggio positivo e di speranza ed un'azione culturale a vasto raggio.

Alcune Sezioni di Misure di Prevenzione dei Tribunali italiani hanno già implementato delle misure volte a responsabilizzare ulteriormente gli amministratori giudiziari sul tema della destinazione dei beni confiscati, promuovendo iniziative dirette a sensibilizzare le gestioni giudiziarie verso un'attenta analisi dei beni sequestrati ed a preparare al meglio la fase post-confisca. Alcune hanno, persino, favorito soluzioni temporanee di assegnazione e destinazione, anticipando così i tempi della confisca definitiva.

A seguito della riforma del d. lgs. 159/2011, c.d. codice antimafia, tale prassi è diventata una previsione di legge. L'art. 41 modificato, infatti, prevede l'Istituto **dell'Assegnazione Provvisoria quale forma anticipata di destinazione e riuso sociale di immobili e aziende**, che avviene in un momento antecedente alla definitività della confisca, sin dalla fase del sequestro, in modo da poter garantire continuità e coerenza alle scelte effettuate durante il sequestro e la gestione dei beni da parte dell'amministratore giudiziario e del giudice delegato alla procedura.

L'art. 110, co.2 lett. b) del d.lgs. 159/2011 (come modificato dalla l.161/2017), introduce, tra i compiti della **ANBSC**, quello di **ausilio all'autorità giudiziaria** nel corso del procedimento di prevenzione, ausilio finalizzato a rendere possibile, sin dalla fase del sequestro, l'assegnazione provvisoria dei beni immobili e delle aziende per fini istituzionali o sociali agli enti, alle associazioni e alle cooperative di cui all'articolo 48, comma 3, ferma restando la valutazione del giudice delegato sulla modalità dell'assegnazione.

L'art. 112 prevede che il comitato consultivo d'indirizzo della ANBSC possa, su impulso dell'amministratore giudiziario e previa autorizzazione del giudice delegato, chiedere al comune la disponibilità a **prendere in carico beni immobili fin dalla fase del sequestro** (in tal caso trattandosi di una assegnazione provvisoria e non definitiva il comune non provvederà alla trascrizione presso i registri immobiliari con vincolo di indisponibilità e non inserirà il cespite nel patrimonio indisponibile del comune).

Advisora promuove, pertanto, un approccio proattivo dell'amministrazione giudiziaria. L'amministratore giudiziario deve, laddove possibile, dissodare e preparare il terreno, dialogare con i diversi portatori di interesse, misurarsi con i bisogni del territorio e sviluppare ipotesi realistiche che possano, al momento giusto, tradursi in realtà.

Mai come adesso Advisora crede in questo ruolo dell'amministratore giudiziario. Lasciare un immobile vuoto, abbandonato e magari oggetto di vandalismo significa dare un messaggio di inadeguatezza dell'azione dello Stato. Far perdere il lavoro ad un dipendente di un'azienda confiscata a causa dello stallo che si può creare con la confisca della stessa significa autorizzare quel dipendente a convincersi che "con la mafia si lavora, dunque si mangia". Mai come adesso ADVISORA pensa che questo approccio anticipatore sia una questione imprescindibile, strategica, che va al di là dalla normativa di riferimento. Una responsabilità anche dell'amministratore giudiziario.

Per questo, Advisora promuove convegni e seminari specifici volti ad approfondire con gli amministratori giudiziari, le Regioni, i Comuni e le Onlus le problematiche dell'assegnazione e della destinazione dei beni confiscati, partecipa a programmi e progetti volti a migliorare il processo di destinazione ed assegnazione dei beni confiscati e supporta, in primis, i Comuni e le Onlus per il riutilizzo sociale dei beni confiscati.

Advisora intende poi aprire un dialogo fattivo con i Tribunali e le Sezioni competenti per promuovere azioni e metodologie di lavoro in grado di divenire buone pratiche dell'azione dell'amministratore giudiziario. Ed è proprio in questa prospettiva che prende forma **la nostra idea di amministratore giudiziario quale soggetto "facilitatore" nella gestione dei patrimoni sottoposti a sequestri penali e di prevenzione.**

LE PERSONE

Consiglio Direttivo

Roberto Antonio CALZONI - Socio Fondatore – Vice Presidente
Nicola CAVACCINI - Tesoriere
Fabio CESARE – Responsabile Formazione - Socio Fondatore
Innocenzo MACHEDA – Consigliere
Cesare MERONI – Consigliere
Luciano MODICA - Consigliere
Fabio PAOLONE - Consigliere
Marcella VULCANO - Socio Fondatore - Direttore Scientifico - Presidente

Associati

Alessandro ASCIONE
Adolfo BITTARELLI
Emiliano CAPANO
Severino CILIBERTI
Renato COLAVOLPE
Stefania COTTONE
Vincenzo CUCCO
Stefano D'AMMASSA
Maurizio DE DOMINICIS
Giuseppe FARCHIONE
Laura FILIPPI – Socio Fondatore
Ferdinando FLAGIELLO
Davide FUMANTE
Emma IOPPI
Vincenzo LAUDIERO
Pasquale LA PESA
Cataldo LEONE
Antonio MASTROIANNI
Giuseppe MELAZZO
Antonio MUSELLA
Anna OLIMPO
Alessandro OLIVA
Angelo OLIVA

Roberto PAESE

Silvia PODESTA'

Genny RUSSO

Emilio SOMMA

Andrea STEFANI

Domenico TAMMARO - Associato Junior

Pancrazio TIMPANO

Vittorio VECCHIONE

LE NOSTRE SEDI

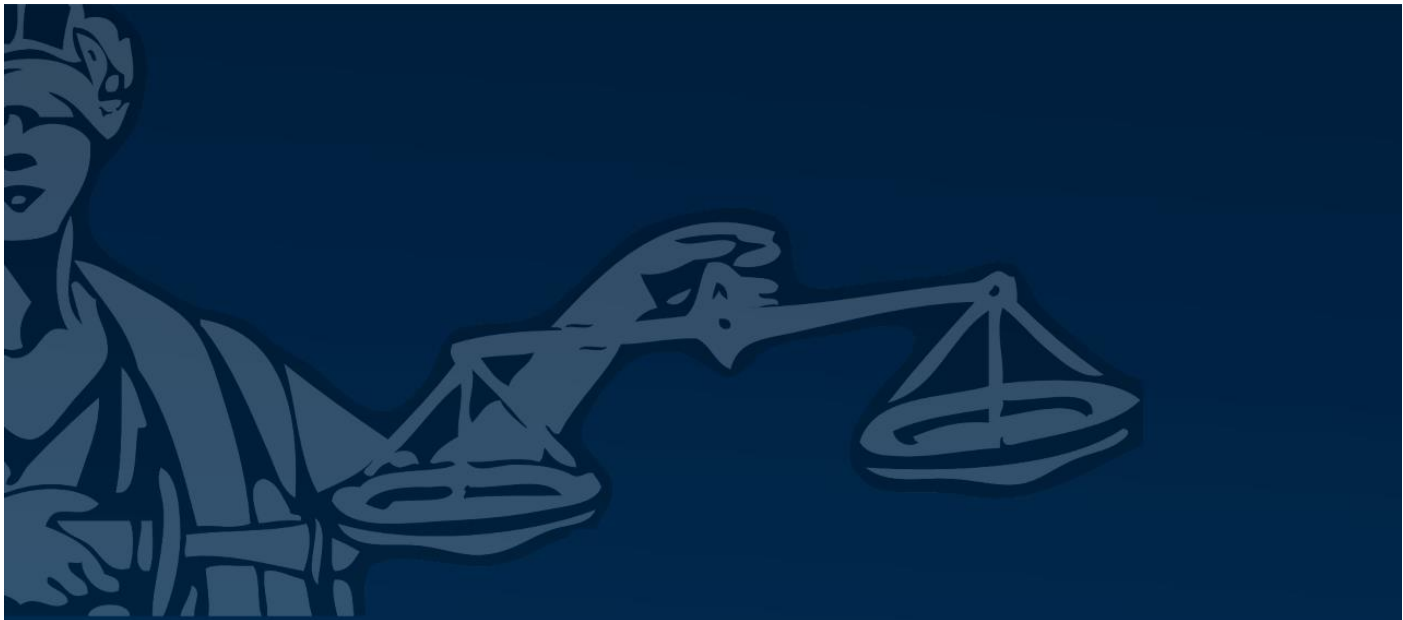
ADVISORA MILANO

Via Cosimo del Fante, 16 – 20122 Milano

ADVISORA NAPOLI

Via Medina, 40 – 80133 Napoli

***“Le cose migliori si ottengono
solo
con il massimo della passione
GOETHE”***



ADVISOR 

